

Nuovi bandi per giovani, diversificazione e investimenti di stampo ambientale Gli ultimi sul PSR 2007-2013, con scadenze ravvicinate

Il costante monitoraggio effettuato sulla gestione del PSR 2007-2013 ha evidenziato un margine di fondi non ancora utilizzati che consente di riaprire le opportunità di finanziamento sulle misure 112 (insediamento di giovani agricoltori), 311 (diversificazione in attività non agricole), 121 "Health check" (investimenti che corrispondono a finalità ambientali).

Sono stati recentemente approvati dalla Giunta Regionale i criteri e le disposizioni per l'emanazione dei bandi (DGR 28- 6474 per la misura 112, DGR 29- 6475 per la misura 121, DGR 27- 6473 per la misura 311, tutte del 7 ottobre 2013), che prevedono la concessione dei seguenti aiuti in conto capitale:

Misura 112

Risorse disponibili: 9.888.020 €

Premi di insediamento fino a 30.000 euro destinati a giovani al di sotto dei 40 anni che si insediano per la prima volta in qualità di titolari di azienda agricola.

Misura 121

Risorse disponibili: 4.119.832,91 €

Contributi per l'ammodernamento delle aziende agricole riferiti alle seguenti azioni:

- **Azione 1** - "Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti". Operazione 1.1 Risparmio energetico - Operazione 1.2.a Reti antigrandine - Operazione 1.2.b Opere idriche e sistemazioni del terreno finalizzate a prevenire smottamento ed erosione
- **Azione 2** - "Gestione delle risorse idriche" Operazione Risparmio idrico - Investimento 2.1.a Invasi e altre opere per l'accumulo di acqua - Investimento 2.1.b Interventi di razionalizzazione dei sistemi irrigui finalizzati a ridurre le dispersioni e le perdite idriche - Investimento 2.1.c Sistemi di irrigazione a basso utilizzo di acqua (pioggia, goccia, spruzzo e simili) in luogo dell'irrigazione a scorrimento - Investimento 2.2 Miglioramento della qualità dell'acqua.
- **Nuova sfida "Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia"**, riservato esclusivamente alle aziende che siano già produttrici di latte bovino:
 - Sottoazione h-1 Riduzione dei costi di produzione e incremento della competitività delle aziende
 - h-2 Miglioramento del livello di sicurezza e della qualità dei prodotti
 - h-3 Riconversione e diversificazione della produzione
 - h-4 Trasformazione e commercializzazione diretta di prodotti aziendali (ammissibile solo in alcune aree, per aziende con meno di 30 vacche da latte e prodotti DOP, IGP o biologici)

Misura 311

Risorse disponibili 1.481.795,41 €

Contributi per interventi di diversificazione delle aziende agricole riferiti ad attività quali l'agriturismo, i servizi educativi ed i servizi sociali e per il tempo libero (importo massimo per azienda 120.000 euro).

Le domande devono essere presentate per via telematica (rivolgendosi ad un CAA - Centro Abilitato di Assistenza Agricola oppure in proprio con le modalità precisate dalla DGR n. 130-9454 del 1.08.2008 e s.m.i.) dal **14 ottobre 2013 al 31 gennaio 2014** (salvo chiusura anticipata automatica in caso di esaurimento delle risorse). La domanda dovrà essere consegnata anche in forma cartacea alla Provincia competente entro i 15 giorni lavorativi successivi alla presentazione per via telematica, completa delle documentazioni (relazione tecnica, progetti, autorizzazioni, ecc...) specificate dai bandi.

I beneficiari devono ultimare completamente gli insediamenti e gli investimenti richiesti entro il termine assegnato dalla Provincia e comunque **non oltre il 31 gennaio 2015**. Non potranno essere riconosciuti gli investimenti effettuati oltre tale data e le spese non sostenute e non rendicontate dal beneficiario oltre tale data. Non possono essere erogati contributi per lavori/ investimenti e/o spese effettuati prima della presentazione della domanda. Non saranno erogati anticipi e/o acconti ad avanzamento lavori.

Le graduatorie (formate sulla base dei criteri di selezione riportati nei bandi) saranno gestite dinamicamente, erogando i premi e contributi in ordine di ultimazione lavori, fino ad esaurimento delle risorse. E' quindi interesse del richiedente ultimare la realizzazione degli investimenti il più rapidamente possibile e l'inserimento in posizione utile nella graduatoria provvisoria non garantisce l'effettivo ottenimento del contributo. Non si procederà nella fase iniziale né all'istruttoria né alla definizione delle domande, adempimenti che sono posticipati alla fase successiva alla realizzazione degli investimenti.



Per maggiori informazioni

<http://www.regione.piemonte.it/svilupporurale>

oppure rivolgersi alle Province o agli sportelli informativi del Programma di Sviluppo Rurale